



EME Ursella inaugura il nuovo notiziario

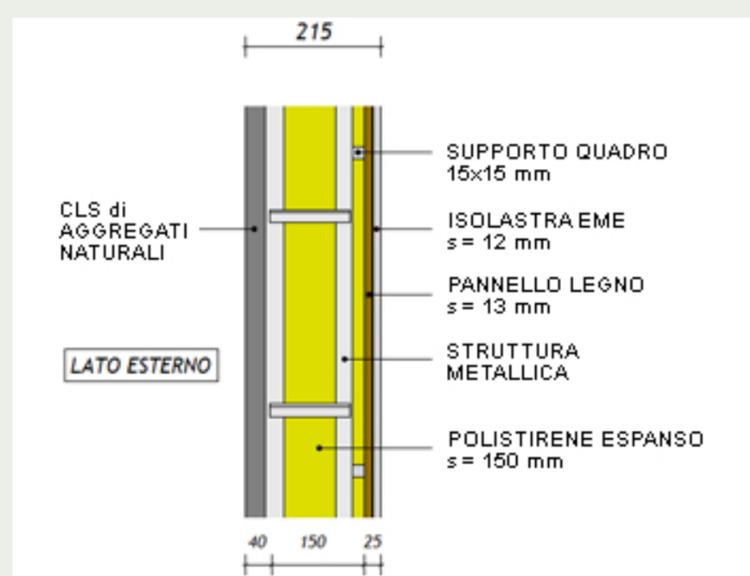
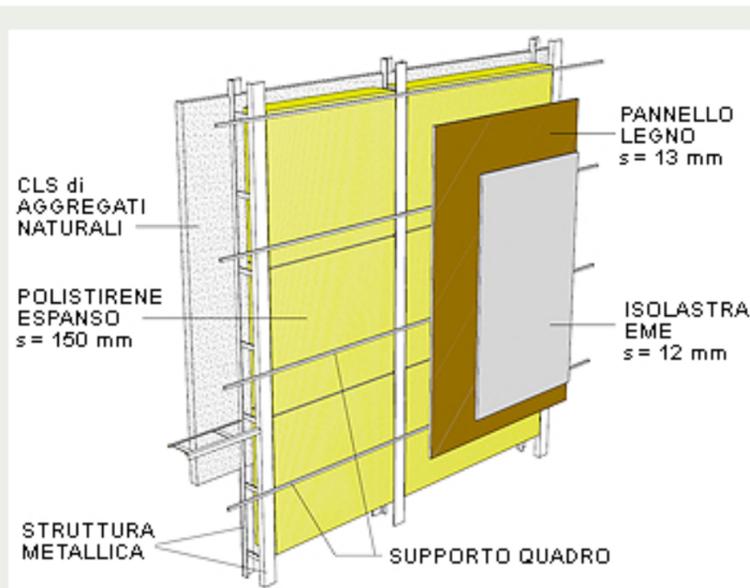
Si chiama AbitareNews e avrà cadenza quadrimestrale - Focus sulla parete **zero 19**

Inizia da questo mese - ed avrà cadenza quadrimestrale - la distribuzione della newsletter che Eme Ursella, assieme al partner di comunicazione, ha ideato per tenervi aggiornati non soltanto sulle novità in seno alle proprie produzioni ma, anche, sulle evoluzioni tecnologiche del mercato di riferimento. Questo percorso va a incastrarsi con le numerose iniziative di visibilità on e offline che abbiamo messo in campo da alcuni anni. Uno sforzo importante in un periodo congiunturale noto a tutti dentro cui, però, grazie alle peculiarità che da sempre ci contraddistinguono - rapporto qualità / prezzo, risposta rapida nel soddisfare le richieste del mercato - Eme Ursella ha saputo difendersi in maniera egregia. Non a caso in questo primo numero proponiamo proprio una novità strutturale, la nuova parete **zero 19** di cui potete leggere ampiamente negli articoli qui a fianco. Questa occasione mi fornisce anche un'irrinunciabile occasione per descrivere l'azienda, fondata subito dopo la metà degli anni Settanta (1977) da Silvino Ursella. Essa è una realtà consolidata nel panorama della prefabbricazione edile in tutto il Triveneto, con presenza ramificata nelle province di Udine e Pordenone.

Ma la storia della nostra famiglia - e del relativo percorso imprenditoriale - affonda le sue radici in un passato molto più remoto poiché Giuseppe, nonno del fondatore, prese a gestire una fornace per la produzione di laterizi in Baviera già agli inizi del secolo scorso. La svolta industriale, dopo varie vicissitudini, sta in quel solco temporale di cui vi ho accennato.

È in quegli anni che mio padre brevettò il sistema Block-Volume grazie al quale, ancora oggi, è possibile costruire elementi che, a loro volta, ci permettono di edificare in sede settori completi di edifici. Le abitazioni prodotte superano quota seicento, un piccolo grande record. Appuntamento al prossimo numero, in distribuzione a fine settembre!

Andrea Ursella



Unione perfetta tra legno e calcestruzzo

Si chiama **zero 19** la nuova parete perimetrale prodotta da Eme Ursella, assoluta novità che l'azienda ha introdotto nella propria filiera pensando alla forte richiesta di risparmio energetico proveniente dal mercato. «L'energia consumata nell'edilizia residenziale per riscaldare gli ambienti e per l'acqua calda sanitaria - spiega

Andrea Ursella, ad - rappresenta circa il 30% dei consumi energetici nazionali ed il 25% delle emissioni totali nazionali di anidride carbonica, una delle principali cause dell'effetto serra e del conseguente innalzamento della temperatura del globo terrestre. Risparmiare energia vuol dire ridurre le spese, migliorare il livello di comfort domestico e il

benessere di chi vi abita, proteggere l'ambiente e, infine, investire con intelligenza i nostri risparmi». **Zero 19** ha una superficie esterna in calcestruzzo (40 mm). Anzitutto, all'interno, 150 mm di Neopor additivato con grafite ed altri 25, più in profondità, costituiti da un pannello in legno e isolastra. Lo spessore totale è quindi pari a 215 mm. I vantaggi:

leggerezza, robustezza grazie alla parte in muratura, massima resistenza antisismica grazie alla struttura interna tralicciata, isolamento al top e facilità di lavorazione. I 150 mm di materiale isolante sui 215 complessivi la rendono unica sul mercato (70% di isolante). Accomuna i vantaggi del calcestruzzo con quelli del legno.

Abbiamo analizzato le performance della nuova struttura EME Guardate, un confronto senza storia

La tabella mette a confronto le performance energetiche della EBK 1000 EME Ursella (equipaggiata con la nuova **zero 19**) e altre equivalenti costruite con materiali e sistemi tradizionali nei limiti di legge del 2010, del 2006 e negli anni Novanta. Si noti, in particolare, il raffronto alle voci "consumo stimato di combustibile" e "costo stimato per il combustibile". Rispetto a un'abitazione costruita negli anni '90 il raffronto privilegia EME di quattro volte... Davvero un record!

Tipologia	Riscaldamento kWh/m ² anno	M ³ metano (consumo)	Costo combustibile
EBK 1000 zero 19	40,4	350	315 €
Abitazione limite di legge 2010	77,9	675	608 €
Abitazione limite di legge 2006	88,3	765	689 €
Abitazione anni '90	159,9	1378	1240 €

E il Governo vi "incentiva"

Vuoi acquistare un edificio che "consuma" poco? Il Governo ti aiuta col decreto 6 aprile 2010, provvedimento varato per immobili di nuova costruzione (prima casa). In questo contesto le abitazioni EME godono di un contributo per un importo pari a 83 € al metro quadrato (con un massimo di 5mila €) in quanto certificate CLASSE B (legge 10/91 - d.lgs. 192/05 - d.lgs. 311/06) e, pertanto, hanno un fabbisogno energetico globale che si avvicina al 50% del limite di legge. Non esitate a contattarci.